*SETTORE I – AMMINISTRATIVO*

*Responsabile Francesca Giovagnoli*

*tel. 0722.74244 int. 3 mail* [fgiovagnoli@comune.maceratafeltria.pu.it](mailto:fgiovagnoli@comune.maceratafeltria.pu.it)

AVVISO BONUS BEBE’

Il "**bonus bebè**" è previsto per **ogni figlio nato o adottato tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017**, fino ai tre anni di vita del bambino oppure fino ai tre anni dall'ingresso del figlio adottivo nel nucleo familiare a seguito dell'adozione.

Vi si ricomprendono i figli di cittadini italiani o comunitari oppure i figli di cittadini di Stati extracomunitari con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo residenti in Italia.

L'assegno è erogato in una **misura pari a 960 euro annui**, da corrispondersi in rate mensili, tuttavia il beneficio è concesso a condizione che il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente sia in una **situazione economica corrispondente ad un valore dell'ISEE non superiore ai 25.000 euro annui**.

Per i nuclei familiari in possesso di un ISEE non superiore a 7.000 euro annui, l'importo annuale dell'assegno è raddoppiato.

**Come richiedere il Bonus Bebè**

L'assegno è **corrisposto direttamente dall'INPS**: la domanda va presentata dal **genitore convivente con il bambino**, anche affidatario e inviata **esclusivamente in via telematica** attraverso il sito web dell'istituto previdenziale (www.inps.it)

Se non si è in possesso di un PIN dispositivo e di credenziali d'accesso al portale, sarà possibile affidarsi al **patronato di zona** oppure contattare il **Contact Center Integrato** tramite il numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (numero da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante).

Laddove si sia in possesso dei requisiti necessari, la domanda potrà essere presentata **dal giorno successivo alla nascita del figlio o al suo ingresso nel nucleo familiare in caso di adozione, e comunque entro 90 giorni da tale data**.

Il bonus erogato nel corso del 2016 **non è soggetto a tassazione**, quindi non dovrà essere indicato in sede di dichiarazione dei redditi.

**Cause di decadenza**

L'INPS interrompe l'erogazione dell'assegno a seguito di **eventi che ne determinano la decadenza**, ossia, decesso del figlio, revoca dell'adozione, decadenza dall'esercizio della responsabilità genitoriale, affidamento esclusivo del minore al genitore che non ha presentato la domanda e affidamento del minore a terzi.

Inoltre, l'interruzione avviene anche se vengono meno i requisiti richiesti dalla legge, ad esempio, i **parametri reddituali** (ISEE).

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare all'INPS nell'immediato, e comunque entro 30 giorni, il verificarsi di una delle cause di decadenza sopra riportate.